

CIRCOSCRIZIONE 7 ^
Aurora - Vanchiglia - Sassi
- Madonna del Pilone



CITTA' DI TORINO

ODGCI7 5 / 2022

11/04/2022

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia - Sassi -
Madonna del Pilone**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	GASPARRI Chiara	MOISO Daniele
AUSILIO Ernesto	GIANOTTO Maria Claudia	NINNI Sol
BRASCHI Massimo	GIOVANNINI Domenico	RAZZETTI Sara
CABBIA Maurizia Stefania	INI' Marta Sara	RODIA Daniela
CAMMARATA Giuseppe	LA VAILLE Luca	SABATINO Silvio
CARIA Francesco	LAURIA Francesco Paolo	ZINDATO Maria
CASACCI Massimiliano	LUVISON Romano	
D'APICE Ferdinando	MARTINO Francesco	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CRISPO Michele - DE COLL' Francesca

Con la partecipazione del Segretario CATTELINO Emma

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: C. 7 - CRISI IN UCRAINA.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

PREMESSO CHE

- La Costituzione italiana all'articolo 11 dispone: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo»;
- Il giorno 24 febbraio 2022, la Federazione russa ha avviato un'operazione militare sul territorio dell'Ucraina;
- in Ucraina è attualmente in atto una guerra che sta provocando una fra le più grandi catastrofi umanitarie dal secondo dopoguerra, con migliaia di vittime, per la maggior parte civili, tra cui numerosi bambini;
- l'evolversi della situazione sul campo rende altamente probabile – nel breve-medio termine – che il conflitto sia destinato a proseguire e a intensificarsi, con conseguente rischio di un aumento esponenziale delle perdite di vite umane;
- Sono già state certificati episodi di violenza sessuale e fisica nei confronti di persone transgender all'interno dell'esercito Ucraino ed episodi di omofobia nei confronti delle stesse.

CONSIDERATO CHE

- le fasce più deboli della popolazione ucraina sono già ora private dei servizi essenziali come l'assistenza medico-sanitaria e l'istruzione, con ripercussioni sociali e psicologiche devastanti;
- Il Governo Ucraino non permette l'espatrio degli uomini poichè arruolati nel conflitto. Ad oggi sono bloccate alla frontiera tante donne, in fase di transizione di genere, le quali al momento si trovano nei battaglioni militari in mezzo a uomini e con certificate azioni di violenza nei loro confronti;
- a meno di un mese dall'inizio delle operazioni di guerra, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati stima che siano almeno 2 milioni, in maggioranza donne e bambini, le persone che hanno lasciato l'Ucraina per fuggire da questa disastrosa situazione e che tali numeri siano destinati ad aumentare;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176, dispone, tra l'altro, che l'interesse dei minori debba essere preminente in tutte le decisioni – pubbliche o private – loro relative (articolo 3) e che gli Stati debbano assicurare, al massimo livello possibile, la sopravvivenza e lo sviluppo dei bambini (articolo 6);
- il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 28 febbraio u.s. ha provveduto ad approvare il decreto

legge 16/2022 che, all'articolo 3, prevede misure per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina e stanziata, a tal fine, 91.864.260 € per l'anno 2022 e 44.971.650 € per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

- il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, stanziato ulteriori 10 milioni di euro per garantire soccorso e assistenza alla popolazione ucraina e ha dichiarato lo stato di emergenza umanitaria fino al 31 dicembre 2022; - con le ordinanze del Capo della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 e n. 873 del 6 marzo 2022 sono state emanate le prime disposizioni urgenti per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina;
- il Consiglio europeo ha adottato la Decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del 4 marzo 2022 che accerta l'esistenza di un afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2001/55/CE e che ha come effetto l'introduzione di una protezione temporanea;

OSSERVATA L'OPPORTUNITA' DI

- assicurare la rapida e completa implementazione degli interventi urgenti già deliberati con gli atti di cui in premessa per l'accoglienza dei rifugiati;
- predisporre specifici provvedimenti volti all'istituzione di strumenti straordinari e temporanei di mutuo soccorso in favore dei rifugiati provenienti dall'Ucraina;
- Avere sul territorio numerose organizzazioni umanitarie e associazioni che già operano negli aiuti umanitari in Ucraina

IMPEGNA IL PRESIDENTE

- a farsi portavoce presso il Sindaco di sollecitare il Governo italiano e in ogni altra sede di competenza, della necessità di assumere ogni iniziativa orientata ad una soluzione pacifica del conflitto nonché tutte le misure atte a realizzare quanto in premessa;
- a porre in essere, in particolare, le iniziative necessarie e opportune per garantire il coordinamento di tutti gli enti pubblici e privati, le Istituzioni civili ed ecclesiastiche e le Pubbliche amministrazioni che operano nel territorio circoscrizionale affinché sia consentita e organizzata l'accoglienza di persone, specialmente minori, in fuga dalla guerra in Ucraina;
- a sollecitare le Istituzioni affinché vengano attivate tutte le procedure per garantire la sicurezza alle persone in fase di transizione di genere garantendo la possibilità di proseguire il loro percorso in sicurezza.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri:

ALESSI, CARIA, GIANOTTO, GIOVANNINI, MOISO, RODIA

Il Presidente dichiara APPROVATA tale proposta di ORDINE DEL GIORNO con il seguente risultato:

Presenti e votanti: 17

Voti favorevoli: 17

AUSILIO, BRASCHI, CABBIA, CAMMARATA, CASACCI, D'APICE, DERI, GASPARRI, INI',

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Emma Cattelino